



PROGRAMMI DI CONTENIMENTO DEI PRINCIPALI FITOFAGI ATTIVI NELLA FASE PRIMAVERILE

Per la coltura del colza, il ricorso ai trattamenti insetticidi è consigliato e giustificato, sotto il profilo economico, solo al superamento dei valori-soglia stabiliti per ciascun parassita. La presenza di alcuni fitofagi, tuttavia, meligete in particolare, può comportare gravi perdite produttive. La coltura, richiede, pertanto, un attento

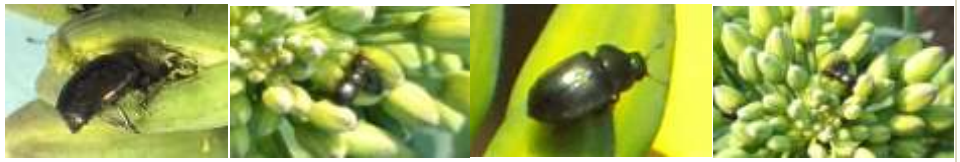
monitoraggio nelle fasi critiche. Un valido ausilio viene offerto dal posizionamento di “bacinelle trappola” che consentono un monitoraggio preliminare dei flussi di infestazione dei principali parassiti attivi nella fase primaverile, in particolare meligete, punteruolo dello stelo, punteruolo delle silique.

I PRINCIPALI FITOFAGI DEL COLZA



MELIGETE

Ordine: Coleoptera
Famiglia: Nitidulidae
Specie: Meligethes
aeneus



Danni: il meligete si ciba di polline ed induce perdite a carico dei bottoni fiorali e dei pistilli in fase di pre fioritura, con conseguenti gravi contrazioni produttive in caso di forti attacchi; in fase di fioritura il danno è trascurabile.

Difesa: monitorare la coltura, a partire dalla ripresa vegetativa, con ausilio della “bacinella trappola” gialla; fase critica – *bottoni riuniti* – effettuare un trattamento tempestivo al raggiungimento del valore soglia 1 adulto/pianta; in fase di *bottoni separati* - trattare con 2-3 insetti/pianta; non trattare in fase di *fioritura*.

PUNTERUOLO DELLO STELO

Ordine: Coleoptera
Famiglia: Curculionidae
Specie:
Ceutorhynchus napy

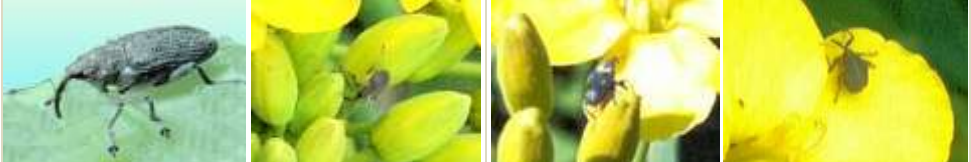


Danni: il parassita produce danni a carico degli steli nella fase di levata (steli 2-20 cm); a seguito della ovideposizione si sviluppano cancri dei tessuti, con deformazione degli steli e predisposizione agli attacchi fungini di Phoma.

Difesa: trattare dopo 8 giorni dalla prima cattura, monitorando la presenza del parassita con ausilio di “bacinella trappola”. Periodo critico *da Febbraio ad Aprile*.

PUNTERUOLO DELLE SILIQUE

Ordine: Coleoptera
Famiglia: Curculionidae
Specie: Ceutorhynchus
assimilis



Danni: il parassita può indurre danni a carico delle silique, ma la pianta può compensare tali perdite; il pericolo reale del parassita è di costituire la via di accesso alla Cecidomia, dittero che, in fase larvale, può causare danni ingenti.

Difesa: monitorare l’arrivo del punteruolo con ausilio della “bacinella trappola”; nella fase iniziale, effettuare un trattamento localizzato unicamente nelle aree perimetrali rilevando nelle medesime 1 insetto ogni 2 piante; trattare a pieno campo qualora tale soglia venga superata anche all’interno dell’appezzamento.

Altri parassiti che, meno frequentemente, posso arrecare danni alla coltura nella fase primaverile sono:

CECIDOMIA

Ordine: Ditteri
Famiglia: Cecidomidae
Specie: Dasineura
brassicae



ALTICA (*Psylliodes chrysocephala*)

Ordine: Coleoptera
Famiglia: Chrysomelidae
Specie: *Psylliodes chrysocephala* L



AFIDE CEROSO (*Brevicorinae brassicae*).

Ordine: Emitteri
Famiglia: Aphidoidea
Specie: *Brevicorinae brassicae*



I TRATTAMENTI

I principi attivi insetticidi registrati su colza sono:

Acetamiprid	Epic 1,2 kg/ha
Deltametrina	Decis Jet 0,8 l/ha
Lambda-cialotrina	Karate Zeon 0,2 l/ha
Tau-Fluvalinate	Klatan 20 EW 0,2 l/ha
Esfenvalerate	

Indicazioni operative

- ▶ Evitare trattamenti in fioritura per non danneggiare i pronubi.
- ▶ In associazione a trattamenti erbicidi utilizzare unicamente insetticidi piretroidi.
- ▶ Attenersi alle indicazioni riportate sull' etichetta dei singoli prodotti.

Rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli, anche in relazione alla possibile revisione o deroga di alcuni prodotti.

Redatto da Giovanni Bellettato